



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Consiglio Comunale

29 Gennaio 2026

Deliberazione di Giunta n. 665 del 19/12/2026 di Proposta al Consiglio: **Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2026/2028** **ex art. 174 d.lgs. 267/2000**

Relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta

Cara Presidente, cari Consiglieri,

Premessa

La complessità e la originalità degli eventi che si accavallano nella nostra città, contestuali e numerosi in una dimensione senza precedenti, disegna un **contesto**, mobile, dinamico, anche contraddittorio, ricco di sfide, **in equilibrio tra tradizione e modernità**, ma fortemente proteso verso quest'ultima.

Napoli, senza tradire la sua Storia, sta cambiando rapidamente e ciò **incide direttamente sulla gestione politica ed amministrativa del Comune**. Influenza la nostra attività quotidiana e provoca una doverosa rivisitazione delle nostre abitudini professionali, imponendoci un salto di qualità delle **procedure**, ma soprattutto delle **mentalità**, che siamo chiamati a comprendere e realizzare.

Da questo processo non è immune il **bilancio**, che, anzi, ne risente più di altri ambiti, in quanto, come prima inevitabile conseguenza dello scenario descritto, si trova al centro di un confronto tra **domanda** (di servizi ed investimenti) e **offerta** (di risorse disponibili).

In particolare, ne risente la formazione del **bilancio preventivo per il triennio 2026/2028**, che oggi viene sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Tutto ciò, come sarà chiaro più avanti, nel corso di questa relazione, dall'analisi dei capitoli di bilancio, motiva le ragioni di merito per le quali **consideriamo questo bilancio preventivo non esaustivo, né degli impieghi, né delle disponibilità per tutto l'anno 2026.**

In un quadro così mutevole, infatti, anche le spese come le entrate hanno uno svolgimento progressivo: non sono tutte già previste o consolidate. Anzi, sappiamo già che si evolveranno; non sappiamo ancora come.

La questione non è solo napoletana. Nella complessa realtà contemporanea è opportuno e necessario che **il ciclo di bilancio, si sviluppi nell'intero arco temporale dell'anno solare.**

E, peraltro, le stesse regole contabili si sono uniformate a questo principio. A partire dal **bilancio tecnico**, che è prescritto sia predisposto in autunno dell'anno precedente, mentre il **bilancio di previsione** va presentato entro l'inizio dell'anno di competenza, C'è bisogno, quindi, che venga completato con l'**assestamento** di metà anno.

Noi **abbiamo rispettato i tempi** del bilancio tecnico e presentato il bilancio preventivo in giunta a metà dicembre e lo portiamo oggi al Consiglio entro il primo mese dell'anno. Siamo rimasti, così, all'interno delle norme previste per la sua formazione; senza ricorrere alla proroga di 2 mesi che la recente legge di bilancio ha consentito.

Non ho bisogno di evidenziare tra di noi, che abbiamo vissuto insieme le traversie di questi anni, da quando il bilancio preventivo si approvava nel settembre dell'anno di competenza, che **il rispetto dei tempi per la formazione del bilancio rappresenta un risultato politico significativo di "normalità" amministrativa.** Peraltro, pienamente coerente col processo di risanamento che stiamo realizzando.

Proprio questo risultato, da un lato, consente di fissare per tempo le **linee guida dell'azione che vogliamo svolgere nel 2026;** dall'altro **copre un orizzonte temporale così ampio** che, per le ragioni suddette in ordine alla volatilità dei processi economici e sociali (per non parlare di quelli politici!), sarà sottoposto a sollecitazioni e cambiamenti il cui governo non può essere pregiudicato da una rigida predeterminazione.

Non si può, cioè (per dirla in maniera meno sofisticata), sparare subito tutte le cartucce e trovarci senza scorte se dovesse servire più avanti.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Ecco, pertanto, che la scelta, già adottata lo scorso anno (ed ha funzionato e che, quindi, a maggior ragione riconfermiamo anche quest'anno) di prevedere, a breve, la **manovra di primavera**, ci consentirà di tenere conto, a ragione veduta, sia dei primi risultati degli interventi messi in campo; sia dell'azione, che abbiamo intrapreso, di incrementare il flusso delle entrate.

Ma non basta. Alla manovra di Primavera succederà **l'assestamento** di luglio, quando completeremo le scelte definitive. Dopo aver redatto il rendiconto con il quale avremo piena evidenza dei risultati raggiunti nel 2025,

Si tratta di un itinerario trasparente e che consente a tutti di condividere e orientare l'intero processo amministrativo. In tal senso, questo percorso intreccia strettamente le esigenze politiche con quelle amministrative. Infatti, diversamente da quanto, talvolta, si è portati a pensare... **non esistono bilanci tecnici.**

A maggior ragione è opportuno quest'anno adottare questo percorso, in quanto questo **bilancio, nella sua previsione triennale, è collocato a cavallo fra la fine della attuale consiliatura e l'insediamento ed assestamento della nuova.**

Questo del 2026, è, di fatto, **l'ultimo bilancio pienamente disponibile per la nostra amministrazione**, che si avvia all'ultimo anno pieno del suo mandato. Aspetto, questo, che implica che **si concluda il lavoro iniziato e se ne renda conto ai cittadini.**

Certo, noi consegneremo alla nuova Amministrazione un **bilancio** ben diverso da quello che abbiamo trovato, **più sano e meglio organizzato.**

Ma, la **transizione** tra una amministrazione ed un'altra, anche quando, come auspichiamo, sarà nel segno della **continuità**, attraversa, con le inevitabili tensioni e domande, **la fase elettorale che, come è giusto che sia, rende direttamente protagoniste le forze politiche.**

In quest'ottica ci siamo mossi nella formazione di questo bilancio che risente di quella complessità ed originalità di cui ho parlato all'inizio. Mi riferisco al (come direbbero i giuristi) "combinato disposto" di tre condizioni:

- (1) **La crescente domanda di impiego di risorse;**
 - (2) **la particolare condizione del bilancio del Comune di Napoli.**
- Il che ha reso necessario adottare, nella formazione del bilancio, una
- (3) **complessa strategia finanziaria.**



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

1) La crescente domanda di impiego di risorse

è dovuta alla significativa fase di transizione della città e dell'Amministrazione comunale.

Napoli, come dicevamo, **sta vivendo una fase di grande crescita e trasformazione**.

Siamo destinatari di **grandi opportunità** che ci propongono **nuove sfide**.

Il **turismo** ha raggiunto livelli che necessitano ormai di una nuova politica dell'accoglienza consapevole. La **cultura e lo spettacolo** dispongono di luoghi ed occasioni che impongono un governo strutturato. I **grandi eventi**, con al centro lo **sport**, propongono nuovi livelli di impegno.

Conseguentemente assistiamo ad un rilevante e giusto **aumento della domanda di servizi** (trasporti, rigenerazione, igiene, ambiente, decoro, sicurezza).

Mentre affrontiamo quotidianamente **rilevanti problemi sociali** (quali la casa, il lavoro, l'istruzione, il welfare).

Il bilancio è al centro di questi snodi. Il Bilancio del Comune di Napoli, "movimenta" oltre 5 miliardi (a seconda dei finanziamenti vincolati o dei trasferimenti). Per il 2026 si attesta sui 5,6 miliardi; di cui ca 1,5 di spesa corrente, di cui 1,3 finanziati direttamente dal bilancio.

L'evoluzione della spesa corrente

2021	2022	2023	2024	2025	2026
1,387 mld	1,302 mld	1,373 mld	1,328 mld	1,297 mld	1,296 mld

ci dice che nel periodo 2021–2026 abbiamo registrato una sostanziale stabilità, ma segnata da un **andamento complessivamente decrescente** e una riduzione strutturale rispetto ai livelli iniziali.

In particolare, si passa da € 1,387 mld nel 2021 a € 1,296 mld nel 2026, con una diminuzione complessiva di circa € 91 mln (circa -6,6%).

Dopo la flessione del 2022 (€ 1,302 mld) e la successiva risalita del 2023 (€ 1,373 mld) - per effetto della considerevole quota spettante dai contributi "**Patto per Napoli**" -, la spesa corrente torna su un sentiero di riduzione e stabilizzazione nel triennio successivo (2024–2026), attestandosi intorno a € 1,33–1,30 mld.

Questa dinamica è coerente con l'obiettivo del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, che mira al **contenimento e razionalizzazione della spesa corrente** per



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

liberare margini e consentire una migliore allocazione delle risorse, rafforzando la **sostenibilità degli equilibri di bilancio nel medio periodo.**

Tra le azioni di razionalizzazione della spesa corrente, individuiamo la **dismissione delle locazioni passive.** Complessivamente, gli effetti finanziari effettivi conseguiti risultano pari a € 1.924.014,07, rispetto ai circa 3,5 milioni iniziali. Una riduzione superiore a quanto richiesto dal Patto per Napoli (€ 861.331,28).

Per il 2026 è prevista un'ulteriore riduzione delle locazioni passive di circa 270.000 mila euro.

ANNO	EFFETTO FINANZIARIO PATTO RICHIESTO	EFFETTO FINANZIARIO PATTO EFFETTIVO
2022	€ 105.485,04	€ 142.915,76
2023	€ 206.362,10	€ 399.589,30
2024	€ 686.331,28	€ 737.408,62
2025	€ 861.331,28	€ 1.924.014,07
2026	€ 861.331,28	€ 2.194.909,92

Ancora, la contrazione della spesa corrente ha interessato in maniera significativa i **debiti fuori bilancio.** Siamo partiti nel 2021 con un totale di debiti fuori bilancio riconosciuti di circa 44 milioni di euro, con un'incidenza significativa sul bilancio e sulla spesa corrente. Siamo arrivati al 2024 con un totale di debiti fuori bilancio riconosciuti di circa 17 milioni, con una **riduzione di spesa corrente di ben 27 milioni.**

Nel 2025 i debiti fuori bilanci riconosciuti sono stati più alti rispetto al 2024, (ma sempre di gran lunga inferiori al 2021), a causa di una sentenza di euro 10,6 milioni su un contenzioso annoso (Gricignano Sette), che, però, non ha avuto impatto sul bilancio perché avevamo un accantonamento nel fondo contenzioso a totale copertura dell'importo riconosciuto.

Evoluzione dal 2021:

2021	2022	2023	2024	2025
44,7 ML	21,6 ML	31,2 ML	17,7 ML	30,5 ML



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Una ulteriore voce di riduzione riguarda il **FCDE**. Più avanti analizzerò meglio la norma che lo presiede. Qui interessa evidenziare, ai fini degli effetti positivi sul bilancio, in relazione alle dinamiche della spesa, la sua evoluzione dal 2021 ad oggi che passa da 372 ai 313 del 2025 per effetto del miglioramento della riscossione diretta e coattiva. 60 milioni... liberati a beneficio, soprattutto, del disavanzo.

Evoluzione dal 2021:

2021	2022	2023	2024	2025
372 ML	326 ML	323 ML	311 ML	313 ML

Come si può constatare già da questo parziale elenco, ma ancora di più, come si vedrà tra poco, **questo importante contenimento di spesa non è stato realizzato a danno delle iniziative e dei servizi che costituiscono il corpo vivo della città. Che anzi hanno visto un incremento di tutto rispetto.**

Per una puntuale visione di dettaglio dei profili di spesa ed incassi rinvio alla nota illustrativa della Ragioneria e alla relazione dei Revisori con la quale esprimono il parere positivo sullo schema di bilancio. Mi limito, in questa sede, ad alcuni esempi che possono farci capire meglio questo aspetto.

Buona parte dei servizi essenziali sono svolti dalle nostre **società partecipate**.

Ebbene, complessivamente noi destiniamo circa 400 milioni a sostegno della loro attività di servizio. Preciso: sosteniamo il loro servizio, non i loro bilanci che in generale sono in equilibrio, quando non in attivo.

Se prendiamo **l'igiene urbana**, che è, ovviamente, la più costosa, il bilancio comunale la finanzia con circa 250 milioni all'anno; mentre le entrate tari si assestano attorno al 60%, in netto miglioramento rispetto al dato storico, ma, comunque, ancora migliorabile.

Quest'anno, 2026, dobbiamo addirittura sostenerne un costo aggiuntivo di 10 milioni, dovuto ad un allineamento a previsioni di riduzione dei costi del servizio che non si



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

sono realizzate a causa della mancata realizzazione degli impianti (il che comporta un incremento dei costi Sapna, che esce dal nostro controllo) e dall'aumento, migliorato, ma ancora insufficiente, della raccolta differenziata.

Tutto ciò, è opportuno ricordarlo, senza aumentare la tari, salvo l'aggiustamento necessario nel 2023 in quanto non si adeguava la tariffa da 4 anni.

Non prevediamo nemmeno per il 2026 di aumentare la Tari, il cui eventuale differenziale sui costi ricadrà sul bilancio.

Per il **trasporto pubblico locale** destiniamo dal bilancio comunale ad ANM 52 milioni di euro, che abbiamo definitivamente stabilizzato. A concorso del costo, che è largamente superiore interviene lo Stato, tramite la Regione, con oltre 70 milioni. Ma si tratta, comunque, di risorse chiaramente insufficienti.

Si aggiunga che l'azienda, che sta facendo importanti interventi di miglioramento strutturale degli impianti e dei mezzi, ha assegnata la gestione dei parcheggi comunali.

Inserisco volutamente qui, tra le scadenze del 2026, la urgente necessità di **concludere l'oneroso contenzioso con la società che progetta e realizza la Metropolitana.**

Come sapete il processo di **riorganizzazione delle partecipate** si è avviato con l'accordo con ABC di composizione del contenzioso col Comune e l'allineamento dei bilanci, nell'ottica di **continuare l'affidamento in house del servizio idrico pubblico, a partire dalla verifica della possibilità che ciò avvenga mantenendo l'azienda speciale.**

Il cuore della riorganizzazione si è incentrato sulla **costituzione della nuova Società Napoli Patrimonio e il rilancio di Napoli Servizi**, alla quale viene affidato il compito di **facility management**. Il nuovo contratto di servizio, stipulato per 5 anni, ha previsto un adeguamento prezzi di circa 4 milioni e assegna risorse a regime per 65 milioni.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Nel dettaglio:

Facility Management e servizi di supporto alle sedi istituzionali ed uffici, siti culturali, parchi, canile	18.537.369,36 €	18.537.369,36 €	18.537.369,36 €
Facility Managment- mantenimento edile patrimonio non a reddito	2.425.000,00 €	2.425.000,00 €	2.425.000,00 €
Facility Management e servizi di supporto allo Stadio Diego Armando Maradona	2.419.639,63 €	2.419.639,63 €	2.419.639,63 €
Facility Management e servizi di supporto ai cimiteri	6.364.033,77 €	6.364.033,77 €	6.364.033,77 €
Facility Management e servizi di supporto agli impianti sportivi	1.765.978,77 €	1.765.978,77 €	1.765.978,77 €
Facility Management e servizi di supporto ai mercati	750.000,00 €	750.000,00 €	750.000,00 €
Supporto tecnico – amministrativo all’Ufficio Relazioni col Pubblico	416.902,50 €	416.902,50 €	416.902,50 €
Supporto alle attività educative	20.646.930,99 €	20.646.930,99 €	20.646.930,99 €
Pronto intervento urbano e supporto alla viabilità	8.750.000,00 €	8.750.000,00 €	8.750.000,00 €
Supporto tecnico – amministrativo Condoni e Antiabusivismo	1.955.785,77 €	1.955.785,77 €	1.955.785,77 €
totali	64.031.640,79 €	64.031.640,79 €	64.031.640,79 €

A causa dei ritardi di partenza della Newco quest’anno e i primi mesi del 2027 vedranno la Napoli servizi gestire anche il patrimonio, con un incremento di risorse di ulteriori 10 milioni circa.

Descrizione	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Gestione tecnica patrimonio a reddito	6.168.359,21 €	2.056.119,74 €	
Gestione amministrativa patrimonio a reddito	4.800.000,00 €	1.600.000,00 €	
totali	10.968.359,21 €	3.656.119,74 €	0,00



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Al contempo, l'avvio della società del patrimonio necessita di un finanziamento da start up. Pertanto, in favore della nuova società del patrimonio è stato previsto lo stanziamento di parte corrente per il trasferimento iniziale e sono state appostate le risorse per il servizio da svolgersi al termine del periodo di avviamento:

Newco gestione patrimonio a reddito	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028
Trasferimento a favore della newco patrimonio	2.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €
Gestione amministrativa del patrimonio a reddito	- €	4.680.632,67 €	7.155.414,67 €
Gestione tecnica del patrimonio a reddito	- €	4.361.126,67 €	7.986.123,33 €
TOTALE	€ 2.000.000,00	€ 10.041.759,34	€ 15.141.538,00

Restano nel capitolo partecipate ancora aperte alcune questioni che vanno risolte nel 2026 (l'avvio della **Holding**; l'**uscita da Amministrazione controllata di ANM, CAAN e Terme di Agnano**; nonché la definitiva **chiusura delle società in liquidazione**).

Passando, ora, alle **spese dirette** del Comune, partiamo dal **Welfare**, che finanziamo per 47,5 milioni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Programmazione e governo rete servizi sociosanitari e sociali	16.060.000,00	16.060.000,00	16.060.000,00
Interventi per l'infanzia e i minori	12.856.319,46	14.762.511,37	14.762.511,37
Servizio necroscopico e cimiteriale	11.499.969,92	11.918.797,42	11.852.239,67
Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	4.799.703,57	4.830.797,55	4.798.238,94
Interventi per asili nido	1.288.999,85	1.235.462,50	1.245.462,50
Interventi per gli anziani	952.000,00	952.000,00	952.000,00
Interventi per la disabilità	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Cooperazione e associazionismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	47.502.992,80	49.785.568,84	49.696.452,48



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Va sottolineato, tra le importanti spese per welfare il finanziamento della **autonoma sistemazione per i residenti delle Vele** che hanno dovuto lasciare le loro residenze in attesa dei nuovi insediamenti, per un valore annuo di 4 milioni; nonché il **sostegno alle famiglie colpite dal bradisismo**. Entrambi aggiuntivi alle risorse governative.

Se osserviamo la evoluzione della spesa per welfare dal 2021 ad oggi osserviamo che non abbiamo operato nessun taglio, ma garantito la continuità, con un picco dovuto, nel 2024, alla erogazione del **bonus alle famiglie** per compensare l'aumento della spesa energetica.

2021	2022	2023	2024	2025
39,3 ML	38,8 ML	45,2 ML	48,4 ML	40 ML

Per la **cultura** il bilancio investe quest'anno 10,8 mln.

Nel dettaglio:

ATTIVITÀ	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
Iniziative e servizi per la promozione culturale	4.079.650,00 €	5.109.650,00 €	5.109.650,00 €
Contributi ad Enti / Istituzioni / Fondazioni / Associazioni cittadine culturali - teatrali	6.398.300,00 €	4.398.300,00 €	4.398.300,00 €
Acquisto servizi per gestione beni museali	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Manutenzione sistemi applicativi	147.000,00 €	147.000,00 €	174.000,00 €
	10.824.950,00 €	9.854.950,00 €	9.881.950,00 €

Se guardiamo alla evoluzione della spesa per la Cultura dal 2021 notiamo un **incremento** più che significativo, da 1 milione a 10 milioni.

2021	2022	2023	2024	2025
1,15 ML	6,9 ML	9,5 Ml	9,80 €	9,9 ML



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Lo stesso per il **turismo**: 7,4 oggi, ma praticamente niente (100 Mila euro) nel 2021:

ATTIVITÀ	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
Iniziative e servizi per lo sviluppo del turismo	7.417.050,00 €	7.417.050,00 €	7.417.050,00 €

Va precisato che la Missione Turismo comprende le attività dell'Assessorato di riferimento per 5,1 milioni nonché altre spese per eventi e promozione della città di competenza del Sindaco.

Evoluzione spesa Turismo dal 2021:

2021	2022	2023	2024	2025
0,01 ML	6,3 ML	5,3 ML	8 ML	8,1 ML

Così per l'**istruzione**: 51 ml al netto dei trasferimenti. Ma erano 37 mln nel 2021.

Descrizione	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Arredi scuole	406.750,00 €	406.750,00 €	406.750,00 €
Manutenzioni straordinarie	1.403.433,60 €	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €
Facility managment	20.646.930,99 €	20.646.930,99 €	20.646.930,99 €
Informatica	46.980,00 €	46.980,00 €	46.980,00 €
Libri di testo	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €
Manutenzione ordinaria scuole	2.239.850,00 €	2.179.850,00 €	2.189.850,00 €
Refezione scolastica	18.973.868,47 €	18.973.868,47 €	19.007.868,47 €
Assistenza specialistica alunni disabili	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €
trasferimenti e contributi	158.000,00 €	158.000,00 €	158.000,00 €
Totale complessivo	51.175.813,06 €	51.562.379,46 €	51.606.379,46 €

Evoluzione spesa istruzione dal 2021:

2021	2022	2023	2024	2025
37 ML	43,8 ML	50,2 ML	53 ML	54,7 ML



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Nell'anno 2024 e 2025 sono state stanziare maggiori risorse per l'assistenza agli alunni disabili nelle scuole.)

I giovani, il tempo libero, lo Sport e le pari opportunità: siamo partiti da 4,7 mln nel 2021 per arrivare oggi a 10,5 milioni di risorse comunali.
Nel dettaglio:

Descrizione	Prev 2026	i Prev 2027	Prev 2028
Interventi a favore dei giovani	390.000,00 €	390.000,00 €	390.000,00 €
Facility managment impianti sportivi	1.765.978,77 €	1.765.978,77 €	1.765.978,77 €
Informatica	37.500,00 €	37.500,00 €	37.500,00 €
iniziative Napoli Capitale dello Sport	1.400.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Iniziative per l'America's Cup	855.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Manutenzione ordinaria impianti sportivi	2.519.000,00 €	2.299.000,00 €	5.636.400,00 €
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
Politiche di pari opportunita'	310.000,00 €	310.000,00 €	310.000,00 €
Progettazione Stadio Maradona	3.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale complessivo	10.487.478,77 €	5.212.478,77 €	8.549.878,77 €

Evoluzione spesa giovani e tempo libero dal 2021:

2021	2022	2023	2024	2025
4,7 ML	9 ML	7,8 ML	5,9 ML	5,5 ML

È soprattutto lo sport a beneficiare dell'incremento di risorse: peraltro proprio dallo sport viene un risparmio, in quanto dall'anno 2024 la gestione delle principali piscine è stata affidata alla Federazione Italiana nuoto.

È opportuno, a questo proposito, evidenziare che il crescente interesse che Napoli esercita agli occhi del mondo sarà accentuato, in maniera rilevante, dai due **grandi eventi** previsti per i prossimi due anni. Uno dei quali **“Napoli Capitale Europea dello sport”** è già in essere e l'altro, la **“Coppa America”** è in avviata preparazione. Entrambi si intrecciano con quelli, sempre più numerosi, di cultura e spettacolo.

È ragionevole prevedere che essi impegneranno risorse del bilancio che, al momento, non abbiamo quantificato. (Questo è un buon esempio a sostegno del ragionamento iniziale sulla necessità di un bilancio dinamico, in divenire!).



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Un capitolo importante è certamente la **manutenzione della città** per la quale i destiniamo quasi 30 milioni (28,4). Ma eravamo partiti da 11!

SPESA	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028
Titolo 1 – Manutenzioni ordinarie	23.719.821,13 €	27.029.408,33 €	29.070.685,25 €
Titolo 2 – Manutenzioni straordinarie	4.688.000,00 €	4.906.000,00 €	4.906.000,00 €
TOTALE	28.407.821,13 €	31.935.408,33 €	33.976.685,25 €

Evoluzione spesa manutenzioni dal 2021:

SPESA	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
Titolo 1 – Man. ordinarie	7,8 ML	14 ML	13,8 ML	15,8 ML	13,8 ML
Titolo 2 – Man. straordinarie	3,1 ML	6,5 ML	11,3 ML	10,4 ML	12,5 ML
TOTALE	10,9 ML	20,5 ML	25,1 ML	26,2 ML	26,3 ML

In particolare, per le **Municipalità**, la spesa per le manutenzioni ordinarie e straordinarie è passata da circa 3 milioni previsti nel bilancio 2021 (di cui 2,5 ml per manutenzione straordinaria e 0,6 ml di straordinaria) a quasi € 8,2 milioni stanziati per il 2026.

SPESA	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028
Titolo 1 – Manutenzioni ordinarie	2.101.750,00 €	2.106.750,00 €	2.096.750,00 €
Titolo 2 – Manutenzioni straordinarie	6.074.650,00 €	4.749.650,00 €	4.759.650,00 €
TOTALE	8.176.400,00 €	6.856.400,00 €	6.856.400,00 €

Lo scorso anno il finanziamento delle Municipalità è stato superiore a questa cifra di oltre 1 milione.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Per la **Sicurezza** impegniamo oltre 15,2 milioni finanziati con risorse proprie

Nel dettaglio:

Descrizione	Prev 2026	Prev 2027	Prev 2028
Acquisto beni di consumo	11.500,00 €	11.500,00 €	11.500,00 €
Attrezzature	170.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €
Potenziamento attività di controllo	1.815.000,00 €	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €
Divise	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Manutenzioni	138.000,00 €	138.000,00 €	138.000,00 €
Noleggi	900.800,00 €	900.800,00 €	900.800,00 €
Postali	19.000,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €
Previdenza	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Servizi informatici	617.000,00 €	567.000,00 €	567.000,00 €
Spese parco veicolare	456.392,00 €	456.392,00 €	456.392,00 €
Spese di gestione procedimento sanzionatorio	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €
Spese per formazione	226.000,00 €	226.000,00 €	226.000,00 €
Totale complessivo	15.253.692,00 €	14.588.692,00 €	14.588.692,00 €

L'evoluzione spesa sicurezza dal 2021 si è mantenuta costante. Va precisato che nel 2025 erano state appostate risorse maggiori per l'acquisto delle divise (1 ml nel 2025 e 0,4 ml nel 2026) e sono state ridotte dal 2026 di 1,5 ml le spese per la gestione del procedimento sanzionatorio.

2021	2022	2023	2024	2025
16,6 ML	16,9 ML	16,3 ML	15 ML	16,2 ML

Infine, ma non ultima, va considerato che prosegue, sul piano amministrativo, il percorso di **rinnovamento ed efficientamento della macchina comunale**, di cui le spese per il personale, con i 270 milioni che il bilancio stanziati (a fronte dei 224 ml del 2022), rappresentano la prova più tangibile, assieme alla informatizzazione, del percorso amministrativo in atto.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

SPESA DEL PERSONALE	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026
Spesa finanziata dal bilancio comunale	234.615.597,72 €	226.017.408,12 €	245.315.838,63 €	257.370.718,56 €	266.427.573,31 €	269.994.677,91 €
TOTALE	234.615.597,72 €	226.017.408,12 €	245.315.838,63 €	257.370.718,56 €	266.427.573,31 €	269.994.677,91 €

A tali risorse si aggiungono quelle stanziare nel 2025 per l'acquisizione del nuovo sistema per la gestione informatizzata del personale per € 2,2.

Per l'informatica, il bilancio investe 11 milioni di euro, quando ne investiva 2,7 al nostro arrivo.

Evoluzione spesa dal 2021:

2021	2022	2023	2024	2025
2,7 ML	3,7 ML	7,5 ML	7,4 ML	10 ML



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

2) La complessa condizione del bilancio del Comune di Napoli

Tutto ciò è ovviamente molto positivo e dimostra la vitalità anche finanziaria del Comune di Napoli.

Vitalità che, però, deve **misurarsi con la specificità del bilancio comunale.**

Siamo ancora un Ente in riequilibrio, legato ad un piano di rientro che, come concordato con la Corte dei Conti, ci porterà a tornare in bonis nel 2032.

A ciò si deve aggiungere, **quest'anno, una particolare criticità finanziaria**, che ha caratteristiche strutturali e congiunturali.

Consideriamo, innanzi tutto, il **percorso di risanamento** che permane e che prevede che, tra indebitamento e debito finanziario, dobbiamo bloccare, in partenza, ogni anno circa 400 milioni. “A prescindere” direbbe Totò. (Senza considerare il FCDE)

Certo, anche quest'anno **prevediamo di chiudere il bilancio 2025 in attivo**, dopo aver realizzato tutti gli obiettivi prefissati dal piano di rientro, di 611 Mila euro (complessivamente, in questi anni, abbiamo recuperato, 132.078.657,31), **riducendo il disavanzo complessivo a 1,4 miliardi.**

Poiché eravamo partiti da 2,2 il miglioramento è stato di 808 milioni.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

DISAVANZO AL 31/12/2021	2.212.461.726,45
------------------------------------	-------------------------

		<i>QUOTA DISAVANZO DA RECUPERARE NEL 2022</i>	<i>QUOTA DISAVANZO RECUPERATA NEL 2022</i>	<i>SURPLUS RECUPERATO NEL 2022</i>
DISAVANZO AL 31/12/2022	1.989.596.774,25	169.840.675,25	222.864.952,20	53.024.276,95
		<i>QUOTA DISAVANZO DA RECUPERARE NEL 2023</i>	<i>QUOTA DISAVANZO RECUPERATA NEL 2023</i>	<i>SURPLUS RECUPERATO NEL 2023</i>
DISAVANZO AL 31/12/2023	1.844.776.437,54	142.937.221,99	144.820.336,71	1.883.114,72
		<i>QUOTA DISAVANZO DA RECUPERARE NEL 2024</i>	<i>QUOTA DISAVANZO RECUPERATA NEL 2024</i>	<i>SURPLUS RECUPERATO NEL 2024</i>
DISAVANZO AL 31/12/2024	1.580.785.030,16	187.431.283,08	263.991.407,38	76.560.124,30
		<i>QUOTA DISAVANZO DA RECUPERARE NEL 2025</i>	<i>QUOTA DISAVANZO RECUPERATA NEL 2025</i>	<i>SURPLUS RECUPERATO NEL 2025</i>
DISAVANZO AL 31/12/2025 DA RISULTATO PRESUNTO ALLEGATO AL BILANCIO 2026- 2028	1.404.724.991,93	175.448.896,89	176.060.038,23	611.141,34
TOTALE DAL 2021 DAL 2025		675.658.077,21	807.736.734,52	132.078.657,31



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

In termini di miglioramento della tenuta complessiva va considerato anche la riduzione del **debito finanziario** con un recupero di 237 mln rispetto all'anno 2025.

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Debito finanziario	2.880.063.655,02	2.560.294.106,71	2.367.072.307,63	2.281.703.200,80	2.043.757.579,52

Di cui, a partire dall'anno 2022

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Capitale	€ 1.475.255.123,20	1.385.171.881,69	1.376.737.159,90	1.344.271.765,25
Interessi a scadenza	€ 1.085.038.983,51	981.900.425,94	904.966.040,90	699.485.814,27
	€ 2.560.294.106,71	€ 2.367.072.307,63	€ 2.281.703.200,80	€ 2.043.757.579,52

Poiché al 31 dicembre 2021 il debito finanziario del Comune ammontava a 2,9 miliardi e al 31 dicembre 2025 ammonta a 2 miliardi e 43 milioni, vuol dire che abbiamo recuperato circa 840 milioni.

Se sommiamo la riduzione di circa 808 milioni del disavanzo e di 840 milioni del debito finanziario, arriviamo alla considerevole cifra di 1 miliardo e 650 milioni recuperati. Il che vuol dire che abbiamo ridotto di un terzo il “buco” iniziale di 5 miliardi che abbiamo trovato quando siamo arrivati.

Approfitto di questi dati per ricordare un altro importantissimo risultato, di cui ormai non si parla più perché è diventato la prassi e lo si dà per scontato. Mi riferisco ai **tempi di pagamento** che sono passati dagli oltre 1200 giorni ai 30 giorni, che ormai da un anno rispettiamo.

Leggo, quasi quotidianamente, da parte di chi ha gestito il Comune prima di noi critiche esasperate al nostro operato. Se non bastassero le opere che si stanno realizzando, già questi numeri fanno giustizia della strumentalità di certe dichiarazioni.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Ovviamente, però, questi successi non autorizzano a dimenticare che, poiché l'eredità è stata ed è tutt'ora, pesante, **la strada per il pieno risanamento della situazione finanziaria del Comune è ancora lunga.**

Infatti, per quanto riguarda il recupero del **disavanzo**, l'impegno, per il triennio prossimo, è di ca 175 milioni annui, che si riducono a 156 milioni per il 2029: 137 milioni per il 2030; 42 milioni per il 2031; e si assesta sui 41 milioni per gli anni dal 2032 al 2044 (in tabella rappresentato in totale 13 anni da 41 milioni ad anno):

RIPIANO DEL DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Esercizi	Totale ripiano annuale	Disavanzo da riaccertamento straordin res.	Disavanzo da ricostituzione FAL	Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	Disavanzo 2021 derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021
Totale Presunto al 31 dic 2025	1.404.724.991,93	792.464.675,28	478.839.199,40	131.579.389,53	1.841.727,72
2026	175.448.896,89	41.708.667,12	95.767.839,88	37.665.435,27	306.954,62
2027	175.448.896,89	41.70.667,12	95.767.839,88	37.665.435,27	306.954,62
2028	175.448.896,89	41.708.667,12	95.767.839,88	37.665.435,27	306.954,62
2029	156.366.545,34	41.708.667,12	95.767.839,88	18.583.083,72	306.954,62
2030	137.783.461,62	41.708.667,12	95.767.839,88		306.954,62
2031	42.015.621,74	41.708.667,12	-		306.954,62
2032-2044	542.212.672,56	542.212.672,56	-		



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

A questa situazione strutturale si è aggiunta, quest'anno, la particolare **criticità finanziaria** dovuta alla **riduzione dei contributi statali**.

I contributi del “Patto per Napoli” scendono quest'anno di 70 milioni, passando dagli oltre 116 mln del 2025 ai 46 del 2026.

Si tratta di una riduzione rilevante che riguarda tutti gli anni futuri di erogazione dei contributi, anche se, a seguito di una ripartizione favorevole dovuta alla nostra virtuosità, saliranno a 48 per gli anni dal 2027 al 2030 (anno in cui termina il Fal). Oltre ai 116 del 2025 abbiamo ricevuto 150 milioni nel 2024; 110 nel 2023; 54 nel 2022, per un totale di 440 mln.

Anni	TRASFERIMENTO PATTO PER NAPOLI
2022	54.151.684,15
2023	119.096.473,14
2024	150.964.639,73
2025	116.002.106,84
2026	46.142.482,91
2027	48.156.582,20
2028	48.614.857,99
2029	48.593.410,03
2030	48.376.662,92
2031	44.552.520,44
2032	45.658.863,32
2033	41.821.981,49
2034	41.730.523,62
2035	42.779.517,10
2036	40.005.463,98
2037	42.801.294,28
2038	45.417.699,13
2039	51.238.693,58
2040	53.259.499,05
2041	57.416.307,22
2042	57.986.000,49



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Sappiamo bene che il problema si proietta per tutto il rimanente periodo del nostro piano di rientro; ma è altrettanto evidente che, **dal punto di vista congiunturale, l'effetto del primo anno di riduzione (così rilevante) si fa sentire in maniera particolare.**

La richiesta di concentrare il grosso delle erogazioni statali nei primi anni è stata una scelta. **Se oggi dobbiamo adottare un paracadute per attenuare la discesa; allora, era indispensabile un robusto ascensore per avviare la risalita.**

Non è fuori luogo ricordare che, in questi anni difficili, **abbiamo rispettato tutti gli impegnativi compiti che avevamo assunto con la firma del "Patto per Napoli". Il riconoscimento di questo risultato è certificato da Cospel che ne verifica semestralmente l'andamento.** E, colgo l'occasione per ringraziare il gruppo di monitoraggio, coordinato da Raffaele Grimaldi, che ci ha accompagnato in questo cammino.

Questo problema è solo in piccola parte compensato da un miglior riparto nazionale del **Fondo di Solidarietà Comunale di 15 mln.**

Entrata	Stanziamento iniziale 2026	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
Fondo Solidarietà Comunale	302.357.560,72	317.885.897,36	315.935.726,19	319.901.609,43

Si aggiunga, a questa pesante riduzione dei contributi del Patto per Napoli, la recente gestione governativa di ridurre i trasferimenti statali su materie sensibili quali **welfare; minori non acc.**

A rendere più problematica questa congiuntura ha contribuito l'insorgere, per il 2026, di **uscite necessarie, ma non previste in bilancio** per un valore di ca 20 milioni; tra cui, le principali sono le seguenti:

3 milioni per la progettazione del rifacimento dello **stadio Maradona**. Spesa indispensabile per presentare la candidatura agli Europei del 2032 (l'anno in cui usciamo dal predissesto!)

10 milioni, di cui ho già accennato, per la mancata riduzione delle spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani,

2,3 milioni per gli eventi **Na capitale Europea dello sport e Coppa America.**



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Abbiamo, inoltre, dovuto registrare una **contrazione nelle previsioni di entrate da Canone Unico Patrimoniale**, di ca 2 mln, le cui cause andranno verificate con gli uffici competenti.

Una attenzione particolare va, infine, posta al **FCDE** (che ammonta complessivamente ancora a 328 milioni).

Ho detto più volte che la norma ha un suo importante significato positivo, perché impedendo ai Comuni di spendere tutto ciò che prevedono di incassare, prima ancora di averlo asseverato si qualifica, di fatto, come una **norma anti-suicidio**.

Senonché, per evitare questo rischio è stata pensata sulla base del presupposto sbagliato che questa propensione suicida fosse generalizzata e, perciò, si è costruito un **meccanismo a trappola**, come dimostra il nostro caso.

Infatti, se, da un lato, il FCDE, come abbiamo visto prima, si riduce per effetto del miglioramento della riscossione (ma, di poco perché si calcola ancora sul secondo anno precedente); dall'altro, aumenta di molto perché dobbiamo accantonare molte nuove risorse a fronte, come dirò, di un positivo ed interessante incremento delle entrate, non solo dal riscossione coattiva e da evasione.

SPESA	prev. 2026	prev. 2027	prev. 2028
Fondo crediti dubbia esigibilità	328.093.530,67 €	317.050.258,21 €	316.631.255,94 €

La legge di bilancio 2026, appena approvata, prevede sia una modifica del meccanismo di calcolo del FCDE, sia una gestione più flessibile dell'avanzo. Queste modifiche, fortemente volute dall'Anci e che noi avevamo da tempo caldeggiato, possono produrre dei significativi effetti positivi, consentendoci di attenuare sensibilmente la riduzione del contributo statale, nella migliore delle ipotesi dal rendiconto di meta anno, o, al massimo, nel 2027. Siamo in attesa dei chiarimenti ministeriali che ci consentano di fare le previsioni di impatto sul bilancio.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

3) La strategia finanziaria.

Come abbiamo detto, all'inizio, **la combinazione tra la aumentata domanda di impiego e la ridotta disponibilità ha rischiato di creare un corto circuito al quale abbiamo opposto una precisa strategia finanziaria**, che era stata anticipata già qualche mese prima con una nota inviata a tutti gli uffici, nella quale, proprio alla luce delle imminenti difficoltà, si davano, d'intesa col Sindaco, **indicazioni sulle modalità di formazione del bilancio**.

Alla luce di tutto ciò abbiamo, innanzi tutto, adottato una **prudente politica previsionale**, fondata sulla sessione di bilancio flessibile che si sviluppa, come già detto, in più tappe nel corso dell'anno, a seguito formarsi delle ulteriori entrate (es. miglioramento in corso d'anno dell'Irpef, della riscossione ordinaria e coattiva, della tassa di soggiorno, ecc.).

Partiamo, quindi con un bilancio preventivo che si assesta, con opportune integrazioni, migliorative, sul **quadro previsionale 2026 già approvato in Consiglio lo scorso anno**.

In questa previsione avevamo già considerato, da un lato, **la riduzione dei trasferimenti statali** e, dall'altro, **l'incremento necessario per le spese indispensabili o prioritarie**; ma, ovviamente, non potevamo conteggiare le maggiori uscite impreviste (di cui ho dato sommariamente conto più sopra).

Ciononostante, l'incremento delle entrate, già effettuati nel corso del 2025, più la previsione realistica di quelle che pensiamo si possano ulteriormente incrementare nel 2026, ci ha consentito, nonostante la riduzione generale delle spese, di realizzare **un sostanziale incremento di spesa da bilancio per le attività "core" di ulteriori 25/30 milioni, rispetto al 2025**.

Certamente non abbiamo soddisfatto tutte le richieste e le necessità, e voglio dare atto e ringraziare in primis il Sindaco, tutti i colleghi Assessori e tutti i capi Area e i loro collaboratori, nonché il Gabinetto, la Direzione, la Segreteria generale e l'Avvocatura della disponibilità a condividere, in un vero spirito di squadra, questo momento particolare di passaggio.

Come ringrazio la Ragioneria nel suo complesso e in particolare Claudia Gargiulo del prezioso e paziente lavoro di...smussamento degli angoli acuti che ogni giorno incontriamo per far sì che il **"principio contabile"** e **"l'equilibrio di bilancio"** non siano formule asettiche, ma corpo vivo di questa avventura collettiva.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

E questo è anche l'impegno che prendiamo, oggi, con Consiglio Comunale per una gestione condivisa delle scadenze che ci attendono in questo anno particolare.

A partire dal lavoro delle Commissioni, in primis la Commissione Bilancio, con la quale abbiamo discusso anche nei giorni scorsi di questo bilancio.

Come ho detto poco sopra, per fronteggiare la emergenza, oltre ad una prudente gestione nella distribuzione delle risorse disponibili, abbiamo esercitato, nel corso dell'anno, una politica di **pressione sulle entrate**.

È questo un punto decisivo sul quale possiamo, e dobbiamo, fare ancora molto lavoro.

A parte il miglior riparto nazionale del **Fondo Solidarietà Comunale (15 mln.)** la vera novità del bilancio sta nelle **Entrate** dirette. Se confrontiamo il dato di partenza del 2025 con i risultati e le previsioni 2026 predisposte dagli uffici (e sappiamo che sulle Entrate l'approccio è sempre molto, anche troppo, prudente), registriamo un aumento significativo per alcune voci, quali:

l'Irpef per oltre 15 milioni negli ultimi 2 anni, che passa dai 73 del 2021 ai 117 nel 2025, per crescere ancora ne 2026 a 123,5 nel 26.

Questo risultato meriterà una riflessione specifica che faremo assieme all'Osservatorio economico. Infatti, esso si presta ad una doppia interpretazione. Da un lato si può ipotizzare, da parte dei napoletani, una maggiore propensione alla fedeltà fiscale; dall'altro è possibile che l'aumento delle entrate Irpef sia dovuto ad un generale incremento di reddito (ma con quale equilibrio distributivo è tutto da verificare).

	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Addizionale irpef	123.500.000,00 €	124.500.000,00 €	126.000.000,00 €

Evoluzione dal 2021:

	2021	2022	2023	2024	2025
Addizionale irpef	73.300.000,00 €	70.000.000,00 €	80.000.000,00 €	106.000.000,00 €	117.000.000,00 €



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

L'Imposta di soggiorno cresce, rispetto al 2024, di circa 8,5 milioni. Ciò a seguito dell'incremento previsto all'inizio dell'anno, cogliendo, nella distribuzione tariffaria, quanto previsto, in occasione del Giubileo, dalla legge di bilancio 2025. Norma che è stata prorogata anche per il 2026.

	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Imposta di soggiorno	29.500.000,00 €	31.000.000,00 €	30.500.000,00 €

Se, anche qui, osserviamo la evoluzione dell'entrata da Imposta di soggiorno dal 2021 che passa da 4 a 30 milioni in 4 anni, misuriamo, anche contabilmente, l'esplosione turistica a Napoli.

Il che dimostra che esistono ancora dei margini che pensiamo di utilizzare con un ulteriore aggiustamento il cui effetto potrà essere, anche al netto della ancora rilevante evasione e della quota del 30% che lo Stato riserva per sé, un incremento di entrate utile a corrispondere alle maggiori richieste di spesa; a partire dalla richiesta degli operatori del settore.

	2021	2022	2023	2024	2025
Imposta di soggiorno	4.000.000,00	14.500.000,00	17.650.000,00	21.000.000,00	29.000.000,00

L'incremento delle entrate delle sanzioni al codice della strada per ca 8 milioni. Come sappiamo, questo è un punto dolente nella politica fiscale. È, quindi, particolarmente interessante sottolineare questa inversione di tendenza, dopo la pulizia del dato che spiega l'apparente crollo delle entrate, oggi reali.

	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Entrata da sanzioni per violazioni Cds	98.000.000,00 €	98.000.000,00 €	98.000.000,00 €

Evoluzione dal 2021:

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrata da sanzioni per violazioni Cds	128.000.000,00	113.000.000,00	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Particolarmente significativa è la politica che si è adottata per gli spazi dedicati alla **cultura**. In particolare, evidenzio **l'adeguamento del biglietto di ingresso** al Maschio Angioino, con una maggiore previsione di 1,7 milioni, sostanzialmente a carico dei turisti, mantenendo inalterato il prezzo per i napoletani.

	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Proventi Castel Nuovo	2.640.000,00 €	2.830.000,00 €	3.560.000,00 €

Evoluzione dal 2021:

	2021	2022	2023	2024	2025
Proventi Castel Nuovo	261.889,78	780.000,00	650.000,00	750.000,00	900.000,00

Così come è di particolare significato la riforma del sistema della **refezione scolastica**, attraverso le nuove fasce che tengono conto del reddito delle famiglie e consentono di stabilizzare una previsione che comunque è, per il Comune, particolarmente rilevante, comportando un costo di 18,6 milioni, rispetto ad un'entrata netta di circa 8 milioni.

ENTRATA	prev. 2026	prev. 2027	prev. 2028
Proventi servizio mensa scolastica	8.402.632,00 €	8.402.632,00 €	8.402.632,00 €

SPESA	prev. 2026	prev. 2027	prev. 2028
Spese per refezione scolastica	18.646.468,47 €	18.646.468,47 €	18.646.468,47 €



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Ulteriori miglioramenti di entrate si registrano per **recupero abusività ed evasione ed interessi Cosap per complessivi 4,2 milioni**; le varie **sanzioni (+2)**; i **parcheggi (+2,5)**; i **ruoli (+2,9)**; le **manifestazioni (+1,2)**; **canone distribuzione gas (+800.000,00)**; Di carattere eccezionale è invece l'entrata relativa la **rivalsa sul Consorzio Na10 (+2,3)**.

	2025	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Recupero abusività Cosap	8.000.000,00 €	10.500.000,00 €	9.500.000,00 €	9.000.000,00 €
Recupero evasione Cosap	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
Interessi legali cosap	200.000,00 €	900.000,00 €	850.000,00 €	800.000,00 €
Sanzioni su recupero abusività	3.250.000,00 €	5.250.000,00 €	4.750.000,00 €	4.500.000,00 €
Riscossione ruoli coattivi	6.500.000,00 €	9.400.000,00 €	9.400.000,00 €	9.400.000,00 €
Proventi da parcheggi	2.500.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Manifestazioni canone	1.800.000,00 €	3.000.000,00 €		
Canone distribuzione gas	2.800.000,00 €	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €
Rivalsa Consorzio Napoli 10	0,00 €	2.367.654,38 €	0,00 €	0,00 €
	26.050.000,00 €	41.017.654,38 €	33.100.000,00 €	32.300.000,00 €

In generale, quindi, abbiamo adeguato i **servizi a domanda individuale**.

Tra i servizi pubblici, rientrano i servizi a domanda individuale (SDI), per i quali l'erogazione da parte dell'ente non costituisce obbligo istituzionale e avviene su richiesta dell'utente e che non sono dichiarati gratuiti da una legge nazionale o regionale. Tuttavia, tali servizi rispondono ad esigenze rilevanti della cittadinanza, si pensi ad esempio al **servizio di refezione, agli asili nido** ed all'utilizzo di impianti sportivi. Anche in quest'ambito si è avuta in questi anni una crescita dell'offerta a cui ha fatto seguito l'emersione di una domanda fino a quel momento inespressa e dunque un aumento della spesa.

In questo si inserisce un vincolo specifico imposto ai comuni in riequilibrio pluriennale come Napoli di garantire che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%, a tale fine **sono esclusi i costi di gestione degli asili nido**.

Dunque **all'incremento della spesa ha fatto necessariamente seguito un incremento complessivo delle entrate**, come riscontrabile dalla tabella sottostante, tuttavia i maggiori incrementi di entrate hanno riguardato sedi a minor valenza sociale come manifestazioni canore e eventi allo stadio Maradona e l'uso di locali di



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

pregio per eventi non istituzionali come congressi e simili, garantendo una forte contribuzione e progressività a quei servizi socialmente sensibili come la refezione e gli asili nido e impianti sportivi nella periferia cittadina.

ANNO	Spese	Entrate	% Copertura PREVISIONE
2024			
2025	€ 25.191.075,58	€ 17.320.798,97	68,76%
2026	€ 27.604.897,90	€ 20.170.021,48	73,07%

Ciononostante, dobbiamo insistere e **incrementare ulteriormente le entrate**. Ci sono ancora spazi nelle sanzioni da codice della strada; nei servizi a domanda individuale; nel Canone Unico Patrimoniale; nella pubblicità; nei condoni; ecc.

	prev 2026	prev 2027	prev 2028
Canone unico patrimoniale	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €
Condono	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €
Suap- edilizia	9.300.000,00 €	9.300.000,00 €	9.300.000,00 €
Canone impianti pubblicitari	1.079.383,06 €	1.079.383,06 €	1.079.383,06 €



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Infine, una particolare attenzione va, ovviamente, dedicata alla **riscossione sia ordinaria che coattiva**. Al netto delle precisazioni descritte quando ho parlato del FCDE, possiamo registrare un reale incremento di capacità di riscossione ordinaria che, per quanto riguarda, ad esempio, la TARI, passa dal 59 % del 2021 al 63 % del 2024 (2025 non è ovviamente ancora disponibile). Trattandosi di un arco di tempo breve, sostanzialmente due anni, questo incremento è un dato positivo.

Al tempo stesso, i risultati complessivi della **riscossione coattiva**, affidata a NOV sono largamente positivi sul piano contabile.

Sì tratta di circa 250 milioni in 25 mesi!! Per l'esattezza: **250.248.311,86** di cui € 160.047.862,65 già nelle casse del Comune, e € 90.200.449,21 che verranno incassati per effetto dei piani di rateizzo concessi.

Riteniamo opportuno, a questo punto del processo, dare conto nel dettaglio dell'intero andamento della attività di riscossione.

Tipo di Entrata	Postalizzato		Incassato		Rateizzato				Totale
	Num	Importi	Num	Importi	Num	Totale	Incassato	da incassare	
Omesso pagamento Tari	629.376	555.644.533,00 €	47.082	37.379.533,97 €	21.783	31.447.689,75 €	16.971.815,11 €	14.475.874,64 €	51.855.408,61 €
Evasione TARI	53.368	139.466.354,05 €	11.864	20.340.090,59 €	4.282	15.829.854,66 €	7.162.277,23 €	8.667.577,43 €	29.007.668,02 €
Evasione IMU	27.507	128.347.440,48 €	5.570	8.328.589,89 €	2.851	12.659.122,03 €	3.540.894,05 €	9.118.227,98 €	17.446.817,87 €
Coattiva Tari	727.193	781.203.317,10 €	121.590	28.933.037,23 €	13.288	18.857.208,53 €	7.997.405,45 €	10.859.803,08 €	39.792.840,31 €
Coattiva IMU/TASI	21.364	200.370.353,90 €	21.379	15.074.611,37 €	1.724	24.117.782,26 €	7.595.242,72 €	16.522.539,54 €	31.597.150,91 €
Coattiva CDS	1.762.471	1.274.618.066,00 €	203.674	36.060.628,71 €	17.135	10.579.154,90 €	6.000.501,72 €	4.578.653,18 €	40.639.281,89 €
Altre Entrate	49.866	114.534.491,40 €	6.842	2.751.663,97 €	686	3.170.702,74 €	745.277,24 €	2.425.425,50 €	5.177.089,47 €
Rateizzi Multiattivi			96.545	11.179.706,92 €	14.357	34.732.054,78 €	11.179.706,92 €	23.552.347,86 €	34.732.054,78 €
Totale	3.271.145	3.194.184.555,93 €	514.546	160.047.862,65 €	76.106	151.393.569,65 €	61.193.120,44 €	90.200.449,21 €	250.248.311,86 €
Incassi al 01/12/2025			484.769	151.263.429,69 €	74.863	148.700.252,28 €	58.472.169,39 €	90.228.082,89 €	241.491.512,58 €
Incassi al 03/11/2025			452.567	142.991.786,73 €	73.456	145.957.598,77 €	55.172.681,45 €	90.784.917,32 €	233.776.704,05 €
Incassi al 01/10/2025			422.103	134.125.594,90 €	71.337	140.801.560,36 €	50.488.959,31 €	90.312.601,05 €	224.438.195,95 €
Incassi al 01/09/2025			392.779	124.318.406,82 €	68.798	135.794.545,12 €	45.606.680,39 €	90.187.864,73 €	214.506.271,55 €
Incassi al 30/07/2025			362.823	117.713.554,02 €	66.530	130.981.046,99 €	40.919.129,57 €	90.061.917,42 €	207.775.471,44 €
Incassi al 01/07/2025			338.757	112.741.062,44 €	63.796	127.936.250,57 €	37.938.413,63 €	89.997.836,94 €	202.738.899,38 €
Incassi al 03/06/2025			309.112	106.560.329,90 €	60.109	121.530.562,08 €	34.222.168,01 €	87.308.394,07 €	193.868.723,97 €
Incassi al 02/05/2025			280.431	99.183.281,33 €	55.366	111.389.292,87 €	30.257.774,93 €	81.131.517,94 €	180.314.799,27 €
Incassi al 31/03/2025			251.261	90.588.624,36 €	49.240	101.608.250,90 €	26.334.001,77 €	75.274.249,13 €	165.862.873,49 €
Incassi al 03/03/2025			221.625	81.954.143,49 €	44.014	92.077.993,82 €	23.565.129,79 €	68.512.864,03 €	150.467.007,52 €
Incassi al 03/02/2025			196.170	74.059.331,74 €	35.028	80.522.974,72 €	20.645.978,79 €	59.876.995,93 €	133.936.327,67 €
Incassi al 02/01/2025			169.385	64.752.732,88 €	32.003	71.264.269,66 €	17.815.661,51 €	53.448.608,15 €	118.201.341,03 €
Incassi totali anno 2025			345.161	95.295.129,77 €	44.103	80.129.299,99 €	43.377.458,93 €	36.751.841,06 €	132.046.970,83 €
Incassi totali anno 2024			164.662	60.482.887,04 €	31.212	68.871.527,80 €	17.649.557,24 €	51.221.970,56 €	111.704.857,60 €
Incassi totali anno 2023			4.723	4.269.845,84 €	791	2.392.741,86 €	166.104,27 €	2.226.637,59 €	6.496.483,43 €

Il prospetto riepiloga le principali entrate connesse a: omessi versamenti TARI (crediti “in pancia”, cioè crediti già “a bilancio” dell’Ente: somme già accertate (quindi contabilmente riconosciute come entrata) ma non ancora incassate.), emersione di contribuenti non iscritti (evasione TARI e IMU), recupero tramite



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

riscossione coattiva (TARI e IMU/TASI), riscossione delle sanzioni al Codice della Strada (CDS), altre entrate e piani di rateizzazione (inclusi “multiatti”).

Da questo quadro complessivo, alla data di rilevazione, gli incassi complessivi di 250 milioni risultano così articolati:

- circa 52 milioni (37.379.533,79 più 14.475.874,64) si riferiscono omesso pagamento tari di contribuenti già iscritti;
- circa 29 milioni (20.340.09,59 più 8.667.577,43) si riferiscono al recupero di evasione TARI e quindi riferito a 5 anni con il conseguente incremento della base imponibile;
- circa 17 milioni (8.328.589,89 più 9.118.227,98), si riferiscono per recupero evasione IMU.

Anche le attività di riscossione coattiva hanno portato significativi importi nelle casse del comune.

Con riferimento all'attività di riscossione coattiva TARI sono stati riscossi circa 40 mln (28.933.037,23 più 10.859.803,08).

Circa 32 mln (15.074.611,37 più 16.522.539,54), la riscossione coattiva IMU.

La riscossione coattiva dei verbali al codice della strada ha portato gli incassi per quasi 41 milioni (36.060.628,71 più 4.578.653,18).

A fronte di questi positivi risultati il lavoro che ci attende deve concentrarsi su precise linee operative (coerenti con la previsione 2026–2028).

1. Proseguire l'emersione dei non iscritti (evasione TARI/IMU) per ampliare stabilmente la base imponibile.
2. Proseguire il recupero dei crediti “in pancia” (omesso pagamento TARI), con monitoraggio puntuale dei piani di rientro.
3. Potenziare la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali.
4. Con riferimento al cds, l'anticipazione della consegna dei ruoli al concessionario ha generato migliori performance rispetto al passato.

Infine, sempre con riferimento alle Entrate, va considerato l'incremento previsto dalle **alienazioni** immobiliari per un valore di 5,4 milioni nel 2026 ed un totale di 15 nel



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

triennio; durante il quale deve completarsi il secondo apporto di immobili al Fondo che il Comune ha realizzato assieme ad INVIMIT, per un ulteriore valore di 50 milioni circa, che, come nel caso del primo apporto effettuato nel 2023, comporta per il Comune una liquidità di ulteriori 15 milioni.

La spesa corrente ha, comunque, le sue restrizioni, vincoli e tetti che dobbiamo rispettare. Se in questi anni, nonostante il delicato equilibrio di bilancio, abbiamo potuto realizzare ed avviare **grandi opere** a beneficio della città è perché abbiamo gestito bene le importanti risorse provenienti dai finanziamenti pubblici, soprattutto dal **PNRR** che solo nel 2026 ci consente di impegnare 427,6 milioni, dei complessivi 1,7 miliardi ottenuti dal Comune a cui si aggiungono, nel triennio, quasi 1 miliardo di investimenti per la metropolitana e 123 milioni di finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Non ho bisogno in questa sede di elencare le opere ben note che stanno cambiando il volto della città. Basti ricordare la **rigenerazione urbana**, con al centro l'abbattimento delle Vele e la rigenerazione e costruzione dei nuovi alloggi a Scampia, Taverna del ferro, Ponticelli, san Giovanni a Teduccio, Chiaiano, Marianella, ecc., all'interno di un piano più generale di riqualificazione urbanistica, che comprende la nuova stesura del piano urbanistico generale essendo, quello attuale, fortemente datato. Si inserisce in questo percorso la realizzazione di piani di housing sociale a cui concorrono anche i numerosi beni confiscati.

Basti pensare alle **Scuole**, con la costruzione di asili nido e la riqualificazione dei plessi esistenti.

O ai **trasporti**, sia come nuove linee sia come nuovi mezzi, con una forte propensione ecologica



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Di seguito, si ricapitolano le entrate relative al PNRR:

Programma/Piano	Valore A.F.	Provenienza
PNRR	671.912.079,92 €	UE
Accordo di Coesione FSC 21 - 27	324.276.533,18 €	Nazionali
Pinano Nazionale Complementare al PNRR	230.040.398,36 €	Nazionali
PN Metro Plus 21 - 27	191.327.538,76 €	UE
Sostegno Obiettivi PNRR [DL 50_2022 art. 42 co. 1]	85.000.000,00 €	Nazionali
EX PNRR - [PUI] - DL 19/2024 art. 1 lett. f	84.518.068,33 €	Nazionali
PR FESR Campania 21 - 27	81.575.208,07 €	UE
Contributo regionale - Rigenerazione urbana - Legge 145/2018	9.947.514,00 €	Nazionali
Accordo di Programma Modulo B Regione Campania	7.290.856,87 €	Nazionali
Bando Sport e Periferie	5.671.244,84 €	Nazionali
EX PNRR - [Medie Opere] - L. 145/2018 art. 1 co.139 [DM 08/11/2021]	5.000.000,00 €	Nazionali
PN Inclusione	2.891.801,15 €	UE
PN CapCoe	1.965.000,00 €	UE
EX PNRR - [Beni confiscati] - DL 19/2024 art. 1 lett. d	1.802.106,53 €	Nazionali
EX PNRR - [Rischio alluvioni] - L. 145/2018 art. 1 co.1028 [DPCM 23.8.2022]	1.650.000,00 €	Nazionali
Sport Illumina	800.000,00 €	Nazionali
EX PNRR - [Piccole Opere] - L. 160/2019 art. 1 [DM 20/01/2020]	495.000,00 €	Nazionali
Interreg Urbact IV	251.789,68 €	UE
	1.706.415.139,69 €	



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

A questa imponente massa di investimenti finanziati abbiamo deciso di contribuire direttamente attraverso la richiesta alla **BEI (Banca Europea degli Investimenti)** un mutuo di 40 milioni.

Essendo noi soggetti al piano di riequilibrio non é facile poter accedere a nuovi mutui. Proprio la dimostrazione che il nostro impegno al risanamento è credibile ha fatto sì che la Bei accettasse di finanziarci ed ha, dopo una elaborata preparazione, finalmente approvato il piano e contiamo nelle prossime settimane di firmarlo alla presenza del Sindaco.

È stata questa, però, anche l'occasione per affrontare un altro dei tanti temi irrisolti: la presenza di una ingente quantità di mutui non attivi, ma non esitanti. Quelli che abbiamo definito i “**mutui dormienti**”. Si tratta di un capitale di oltre 60 milioni. Abbiamo, con la collaborazione dei vari uffici, rimesso in circolo queste risorse per destinarle ad un piano generale di investimento che, sommandosi al finanziamento Bei produce una disponibilità attorno ai 100 milioni.

Si tratta di risorse che si aggiungono alle dotazioni del bilancio di cui abbiamo parlato sinora.

Esse si distribuiscono in un lungo elenco di interventi, tra i quali spicca la manutenzione delle strade, del verde e degli alloggi ERP. Per questi ultimi verrà impiegata una cifra di almeno 14 milioni, che è il maggior investimento della storia che viene fatto a favore degli alloggi popolari.

È previsto anche il finanziamento completo del cosiddetto maxiemendamento, sia per saldare il passato ancora in via di realizzazione (2 milioni); per confermare il 2025 (4 milioni), che realizzare l'impegno per il 2026.

Forniamo qui un elenco di massima degli impieghi che può essere, se necessario, in parte adeguato a particolari esigenze.

Una analisi dettagliata degli investimenti potrà essere condivisa con la Commissione bilancio, al fine di assicurare un diretto coinvolgimento del Consiglio Comunale.



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

N.	Interventi principali	Importo
1	Trasporti e viabilità: • Funicolare Montesanto; • Centro Direzionale; • Pubblica illuminazione Piazza Pleiscito e fotovoltaico; • Metropolitana (Manutenzione straordinaria)	25.000.000,00
2	Riqualificazione ERP	14.000.000,00
3	Beni Architettonici e monumentali: • Castelnuovo; • Castel dell'Ovo; • ex Asilo Filangieri; • Archivi Storici e Biblioteche; • Ospedale della Pace; • Museo Pan; • Mausoleo Schilizzi; • Ipogeo Piazza Plebiscito; • cancelli Galleria Umberto	15.000.000,00
4	Integrazione nuove costruzioni e rigenerazione urbana: • Villa Comunale; • Rigenerazione urbana	14.000.000,00
5	Riqualificazioni immobili vari: • interventi uffici pubblici/istituzionali (Polifunzionale Soccavo, Piazza Cavour, ex Anagrafe Piazza Dante) • interventi scuole	20.000.000,00
6	Riqualificazioni impianti sportivi	5.000.000,00
7	Maxi Emendamenti Consigli Comunale: • completamento 2022-2023-2024; • realizzazione 2025; • nuova programmazione 2026	10.000.000,00
Importo totale:		103.000.000,00



Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Gentile Presidente e cari Consiglieri,
permettetemi, prima di concludere, di augurare buon lavoro al nuovo Collegio dei revisori e di ringraziare, per tutti, la Presidente, dottoressa del Prete, per la costante assistenza che offre al nostro lavoro, ma, anche di cogliere l'occasione per ricordare con affetto il compianto Presidente Costantino Sessa, che ci ha lasciato nel corso del 2025, la cui professionalità, indipendenza e umanità sono stati un riferimento e una sicurezza per tutti noi.

Possiamo concludere questa esposizione affermando che una gestione al tempo stesso prudente e coraggiosa di questa complessa fase ci ha consentito di gestire le difficoltà e di liberare energie e di portare in Consiglio Comunale e presentare alla città un bilancio positivo e coerente con gli indirizzi sinora praticati.

Se, tutti insieme, attraverso un impegno collettivo, riusciamo a mantenere l'equilibrio tra le difficoltà e le opportunità, nella provata convinzione che così facendo saranno queste ultime a prevalere, possiamo essere fiduciosi che i cittadini napoletani riconosceranno questi risultati e, noi, come coloro che davvero stanno lavorando per una città viva e vivibile, attiva e partecipata, solida nelle sue tradizioni, ma senza incertezze, proiettata nel futuro.